



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)  
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115  
Cell. 329-0692863  
e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)  
sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 13 Gennaio 2012

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
Prefetto Francesco Paolo TRONCA**

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO  
Dott. Ing. Alfio PINI**

**ALL'UFFICIO GARANZIA DIRITTI SINDACALI  
Dott. Giuseppe CERRONE**

**e, p.c. AL MINISTRO DELL'INTERNO  
Dott.ssa Annamaria CANCELLIERI**

**AL SOTTOSGREGARIO DI STATO ALL'INTERNO  
Dott. Giovanni FERRARA**

**AL DIRETTORE REGIONALE VVF PER L'ABRUZZO  
Dott. Ing. Sergio BASTI**

Prot. n. 08/12

**Oggetto: NOTA CONAPO L'AQUILA DEL 30.12.2011 – DONAZIONE MACCHINE  
MOVIMENTO TERRA DA PARTE CASE CONSTRUCTION EQUIPMENT.  
RICHIESTA CHIARIMENTI URGENTI.**

Come è noto, la Sezione Provinciale CONAPO di L'Aquila, in data 30 dicembre 2011, con nota prot. 63/2011 – che ad ogni buon fine si allega in copia -, ha pubblicamente ringraziato Case Construction Equipment, società del Gruppo Fiat, per la generosa donazione di 6 macchine movimento terra del valore di circa 860.000 euro. Tali macchinari sarebbero dovuti servire per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione nei territori duramente colpiti dal gravissimo sisma del 6 aprile 2009.

Nella nota CONAPO in parola si evidenzia, con estremo rammarico, il fatto che le macchine operatrici di che trattasi ci risultano non essere mai arrivate nei territori colpiti dal sisma chiedendosi, contestualmente, il curioso motivo di tale circostanza.

In seguito alla pubblicazione della nota CONAPO, tutti i maggiori organi di informazione locale si sono interessati al problema e la notizia è apparsa su tutti i quotidiani, sia cartacei che online, sottolineando lo stupore e l'indignazione dell'opinione pubblica aquilana e non solo.

Sempre in riferimento al problema in oggetto indicato, in data 04.01.2012, la Segreteria Regionale CONAPO Abruzzo ha altresì chiesto alla Direzione Abruzzo di conoscere gli atti che il Sig. Direttore Regionale, Dott. Ing. Sergio Basti, intendesse produrre nel caso di un eventuale interessamento dello stesso alla vicenda. Richiesta a tutt'oggi rimasta inevasa.

Tanto premesso, vista l'inspiegabile assenza di riscontro da parte di codesta Amministrazione, questa Segreteria Generale CONAPO – Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, anche a tutela dell'immagine del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e di tutto il personale che sul territorio svolge la propria missione con altissima abnegazione e spirito di sacrificio, chiede urgenti, doverose, e non più rinviabili spiegazioni in merito a questa delicatissima situazione.

Si resta in attesa di riscontro e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi





# CONAPO

**SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO**

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

## Sezione Provinciale di L'AQUILA

C/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila  
Via Pescara, 85 - 67100 L'Aquila  
Tel. 331.5777675 Fax 0862.1960744  
e-mail: [conapo.laquila@gmail.com](mailto:conapo.laquila@gmail.com)  
web: <http://nuke.conapo-abruzzo.org>

L'Aquila, 30 Dicembre 2011  
Prot. n. 63/2011

Al Responsabile di Case Construction Equipment  
Gruppo Fiat  
Dott. Mario MARCHISIO

Agli Organi di Informazione  
Loro Sedi

e, p. c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Alfio PINI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza  
ed il Soccorso Tecnico  
Dott. Ing. Pippo Sergio MISTRETTA

Al Commissario delegato per la ricostruzione  
e Presidente della Regione Abruzzo  
Dott. Gianni CHIODI

Al Soggetto Attuatore per la predisposizione,  
l'attuazione e il coordinamento  
delle attività di smaltimento delle macerie  
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Presidente della Provincia di L'Aquila  
Dott. Antonio DEL CORVO

Al Sindaco di L'Aquila  
Dott. Massimo CIALENTE

Ai Segretari Generale e Regionale CONAPO  
Antonio BRIZZI e Massimiliano NAZZARO

Egregio Dott. Marchisio,

con la presente facciamo riferimento a quanto riportato in un comunicato del maggio 2009, a firma del Vostro ufficio stampa, diramato in seguito al terremoto che ha distrutto L'Aquila e parte del suo comprensorio, che rende nota la donazione da parte di Case Construction Equipment, società del Gruppo Fiat, alla Protezione Civile, di 6 macchine movimento terra, dal valore totale di circa 860.000 euro, per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione.

In particolare i macchinari donati spaziano nella gamma del costruttore full-liner e sono un escavatore cingolato CX210B, un escavatore gommato WX145, un miniescavatore CX17B, una pala gommata 921E, una minipala compatta (skid) 435 e un sollevatore telescopico TX130-33, e la donazione degli stessi è stata perfezionata durante una cerimonia di firma dell'atto ufficiale tenutasi negli uffici della Protezione Civile della Caserma delle Fiamme Gialle a Coppito (AQ).

Per quanto sopra, questa Organizzazione sindacale, a nome dei Vigili del Fuoco aquilani ed abruzzesi, e di tutta la popolazione colpita dal sisma, intende esprimere a Lei ed alla Società che rappresenta, i più sinceri sentimenti di riconoscenza e gratitudine per l'alta sensibilità dimostrata nella circostanza.

Come noto le O.P.C.M. emanate a seguito dell'evento sismico del 2009, hanno attribuito il compito di demolizione edifici e smaltimento delle macerie - operazioni che a distanza di quasi tre anni dal sisma sono appena agli inizi - al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che, in collaborazione con il personale dell'Esercito Italiano, provvede altresì al conferimento in discarica delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni stesse.

E' altrettanto noto che il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi all'evento sismico del 6 aprile 2009, oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1 febbraio 2010, data in cui il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto l'incarico di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma.

In conseguenza di ciò, ed è il nostro più grande rammarico, le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato - e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco -, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera. Ci chiediamo, e probabilmente Lei starà facendo altrettanto, che fine abbiano fatto questi mezzi, in quale autorimessa sono desolatamente parcati o quale uso se ne sia fatto.

Nel ringraziarLa nuovamente per l'impegno che Case Italia ha profuso per il martoriato territorio aquilano, giungano a Lei ed a tutte le donne e gli uomini della Società che rappresenta, i più sentiti sentimenti di gratitudine del popolo abruzzese, unitamente ai più sinceri auguri di buone feste.



*Il Segretario Provinciale  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.  
V.F.E. Elio D'Annibale*

Sabato, 07 Gennaio 2012 12:04:25



Attualità

## Vigili del Fuoco: mezzi donati ma mai arrivati dalla Fiat



L'Aquila, 30 dic 2011 - È dal maggio 2009 che i vigili del fuoco attendono la donazione da parte di Case construction Equipment, società del gruppo Fiat alla Protezione civile. In totale 6 macchine per il movimento terra per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione del territorio aquilano, dal valore di circa 900 mila euro. Per questo la sezione della provincia de L'Aquila del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco, ha deciso di scrivere a Mario Marchisio, responsabile della società, per conoscere quale strada del

destino abbiano imboccato, a quasi 33 mesi dal terremoto, l'escavatore cingolato CX210B, l'escavatore gommato WX145, il miniescavatore CX17B, la pala gommata 921E, la minipala compatta (skid) 435 e il sollevatore telescopico TX130-33, per raggiungere L'Aquila. Eppure la donazione stessa era stata perfezionata durante una cerimonia ufficiale tenutasi negli uffici della Protezione Civile della Caserma delle Fiamme Gialle a Coppito.

«Questa organizzazione sindacale, a nome dei Vigili del Fuoco aquilani ed abruzzesi, e di tutta la popolazione colpita dal sisma, intende esprimere a Lei ed alla Società che rappresenta, i più sinceri sentimenti di riconoscenza e gratitudine per l'alta sensibilità dimostrata nella circostanza. Come noto le Opcm emanate a seguito dell'evento sismico

del 2009, hanno attribuito il compito di demolizione edifici e smaltimento delle macerie - operazioni che a distanza di quasi tre anni dal sisma sono appena agli inizi - al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che, in collaborazione con il personale dell'Esercito Italiano, provvede altresì al conferimento in discarica delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni stesse. E' altrettanto noto che il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi all'evento sismico del 6 aprile 2009, oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1 febbraio 2010, data in cui il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto l'incarico di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma. In conseguenza di ciò, ed è il nostro più grande rammarico, le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato - e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco -, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera. Ci chiediamo, e probabilmente Lei starà facendo altrettanto, che fine abbiano fatto questi mezzi, in quale autorimessa sono desolatamente parcati o quale uso se ne sia fatto».



# L'Aquila – Vigili del Fuoco: grazie Fiat ma i mezzi donati a L'Aquila non si sono mai visti

0 0

Mi pia

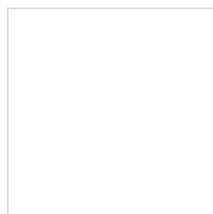


2011/12/31 Abruzzo, Attualita', News Terremoto

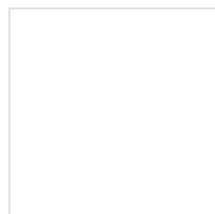
In una lettera del sindacato autonomo Vigili del Fuoco dell'Aquila indirizzata al Responsabile di Case Construction Equipment ( Gruppo Fiat) Dott. Mario Marchisio nel ringraziare il Gruppo automobilistico per la donazione di sei macchine movimento terra, dal valore totale di circa 860.000 euro, si denuncia che con grande rammarico: *"le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato – e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco -, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera."* Il sindacato nella nota continua: *"Ci chiediamo, e probabilmente Lei starà facendo altrettanto, che fine abbiano fatto questi mezzi, in quale autorimessa sono desolatamente parcati o quale uso se ne sia fatto"*

Come aquilani, speriamo che sia tutto frutto di un disguido e che venga fatta al più presto chiarezza su questo "incidente"

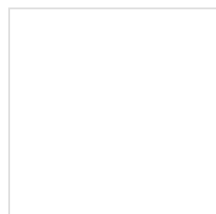
## Ti potrebbero anche interessare:



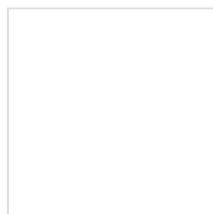
L'Aquila: "Un angelo tra i bimbi"



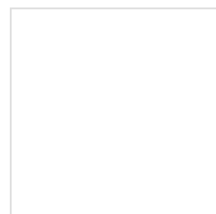
L'Aquila, finanziati 37 interventi di recupero del ...



La befana all'Aquila



L'Aquila: la verità sullo sciame sismico nei Monti della ...



Rugby: in programma la classica L'Aquila-Rovigo

LinkWithin

## Condividi



## Il Conapo: i mezzi donati dalla Fiat |

**L'AQUILA.** «I mezzi donati dalla Fiat ai vigili del fuoco per la rimozione delle sono mai arrivati all'Aquila». In una lettera indirizzata al responsabile di Case gruppo Fiat che ha fatto la donazione), e inviata per conoscenza a vigili del fu ricostruzione, il segretario provinciale del Conapo, **Elio D'Annibale**, esprime macchine così generosamente donate e che tanto sarebbero utili ai vigili del fu colpiti dal sisma. Solo per un caso ci siamo accorti che i mezzi, con tanto di s parcheggioggiati in un garage del Corpo di Roma. Eppure, quando Fiat fece la co Protezione civile, **Guido Bertolaso**, si disse che quei mezzi sarebbero stati u emergenza dei crolli. Noi» aggiunge D'Annibale «siamo costretti a lavorare c mezzi che valgono quasi 900 mila euro non sono mai stati usati. Speriamo ch locale la parte lesa, faccia quello che noi non abbiamo voluto fare per motivi ( magistrato che disponga l'invio dei me

**THE ENGLISH SCHOOL OF L'AQUILA**

**ENGLISH FOR LIFE  
ENGLISH FOR YOUR FUTURE**

**ENGLISH SCHOOL OF L'AQUILA**

University of Cambridge  
Local Examinations Syndicate  
International Examinations

**SIAMO A** Via F. P. Tosti, 15 - vicino alla Croce Rossa

Contattare:  
Marion - 340 565 9771 / 0862 669185 / marionc@tin.it

**CORSI PER TUTTE LE ETA'**

Certificazioni Cambridge Esol, Ket, Pet, First Certificate, Advanced e Young Learners

Consiglia

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.



- <http://www.inabruzzo.com> -

## Dove sono i finiti i doni della Fiat?

31 dicembre 2011 @ 00:14 Categoria: [Cronaca](#)

L'Aquila – SEI MACCHINE MOVIMENTO TERRA, VALORE 600.000 EURO – Il sindacato vigili del fuoco Conapo, sezione dell'Aquila, ha inviato alla Fiat, ai vertici del corpo e alle autorità abruzzesi e locali una lettera che riproduciamo: "Con la presente facciamo riferimento a quanto riportato in un comunicato del maggio 2009, a firma del Vostro ufficio stampa, diramato in seguito al terremoto che ha distrutto L'Aquila e parte del suo comprensorio, che rende nota la donazione da parte di Case Construction Equipment, società del Gruppo Fiat, alla Protezione Civile, di 6 macchine movimento terra, dal valore totale di circa 860.000 euro, per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione. In particolare i macchinari donati spaziano nella gamma del costruttore full-liner e sono un escavatore cingolato CX210B, un escavatore gommato WX145, un miniescavatore CX17B, una pala gommata 921E, una minipala compatta (skid) 435 e un sollevatore telescopico TX130-33, e la donazione degli stessi è stata perfezionata durante una cerimonia di firma dell'atto ufficiale tenutasi negli uffici della Protezione Civile della Caserma delle Fiamme Gialle a Coppito (AQ).

Per quanto sopra, questa Organizzazione sindacale, a nome dei Vigili del Fuoco aquilani ed abruzzesi, e di tutta la popolazione colpita dal sisma, intende esprimere a Lei ed alla Società che rappresenta, i più sinceri sentimenti di riconoscenza e gratitudine per l'alta sensibilità dimostrata nella circostanza.

Come noto le O.P.C.M. emanate a seguito dell'evento sismico del 2009, hanno attribuito il compito di demolizione edifici e smaltimento delle macerie – operazioni che a distanza di quasi tre anni dal sisma sono appena agli inizi – al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che, in collaborazione con il personale dell'Esercito Italiano, provvede altresì al conferimento in discarica delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni stesse.

E' altrettanto noto che il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi all'evento sismico del 6 aprile 2009, oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1 febbraio 2010, data in cui il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto l'incarico di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma.

In conseguenza di ciò, ed è il nostro più grande rammarico, le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato – e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco -, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera. Ci chiediamo, e probabilmente Lei starà facendo altrettanto, che fine abbiano fatto questi mezzi, in quale autorimessa sono desolatamente parcati o quale uso se ne sia fatto.

Nel ringraziarLa nuovamente per l'impegno che Case Italia ha profuso per il martoriato territorio aquilano, giungano a Lei ed a tutte le donne e gli uomini della Società che rappresenta, i più sentiti sentimenti di gratitudine del popolo abruzzese, unitamente ai più sinceri auguri di buone feste".

---

URL: <http://www.inabruzzo.com/?p=104737>

Copyright © 2009 InAbruzzo.com. All rights reserved.



abruzzoweb.it

## **TERREMOTO: VIGILI DEL FUOCO, "MEZZI DONATI DA FIAT MAI ARRIVATI"**

### **CONAPO: "MACCHINE PER SGOMBERO MACERIE LASCIATE INUTILIZZATE A ROMA"**

L'AQUILA - "I mezzi donati dalla Fiat ai Vigili del fuoco per la rimozione macerie dal centro dell'Aquila non sono mai arrivati nel capoluogo e giacciono inutilizzati nelle rimesse del Corpo".

È questa la denuncia del sindacato autonomo dei Vigili del fuoco Conapo, la sigla maggiormente rappresentativa all'Aquila e in Abruzzo.

In una lettera al vetriolo indirizzata al responsabile di Case Construction Equipment, l'azienda del gruppo Fiat che ha fatto la donazione, **Mario Marchisio** e inviata per conoscenza a una lunga lista di autorità dei Vigili, della Protezione civile e dei massimi esponenti della governance della ricostruzione, il segretario provinciale del Conapo, **Elio D'Annibale**, esprime "grande rammarico" per il fatto che "le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato, e che tanto sarebbero utili ai Vigili del fuoco, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera".

"Solo per un caso - rivela D'Annibale - ci siamo accorti che i mezzi, con tanto di scritta 'Fiat con l'Abruzzo', sono parcheggiati in un garage del Corpo di Roma. Se non fosse stato per un nostro vigile distaccato nella Capitale che ha visto con i suoi occhi la scena non l'avremmo mai saputo".

"Eppure - ricorda il sindacalista - quando Fiat fece la consegna dei mezzi all'allora commissario per il terremoto, **Guido Bertolaso**, si disse che quelle macchine sarebbero state utilissime per gestire la gigantesca emergenza dei crolli che aveva interessato un'ampia parte del cratere sismico".

"Intanto noi - polemizza D'Annibale - siamo costretti a lavorare con attrezzature vecchie di 20 anni, mentre mezzi che valgono quasi 900 mila euro non sono mai stati usati".

"Speriamo che la Fiat, essendo insieme alla popolazione locale la parte lesa, faccia quello che noi non abbiamo voluto fare per motivi di opportunità: rivolgersi a qualche magistrato che disponga l'invio dei mezzi lì dove servono, cioè all'Aquila".

### **IL TESTO INTEGRALE DELLA LETTERA**

Egregio dottor Marchisio,

con la presente facciamo riferimento a quanto riportato in un comunicato del maggio 2009, a firma del Vostro ufficio stampa, diramato in seguito al terremoto che ha distrutto L'Aquila e parte del suo comprensorio, che rende nota la donazione da parte di Case Construction Equipment, società del Gruppo Fiat, alla Protezione Civile, di 6 macchine movimento terra, dal valore totale di circa 860.000 euro, per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione.

In particolare i macchinari donati spaziano nella gamma del costruttore full-liner e sono un escavatore cingolato CX210B, un escavatore gommato WX145, un miniescavatore CX17B, una pala



gommata 921E, una minipala compatta (skid) 435 e un sollevatore telescopico TX130-33, e la donazione degli stessi è stata perfezionata durante una cerimonia di firma dell'atto ufficiale tenutasi negli uffici della Protezione Civile della Caserma delle Fiamme Gialle a Coppito (AQ).

Per quanto sopra, questa Organizzazione sindacale, a nome dei Vigili del Fuoco aquilani ed abruzzesi, e di tutta la popolazione colpita dal sisma, intende esprimere a Lei ed alla Società che rappresenta, i più sinceri sentimenti di riconoscenza e gratitudine per l'alta sensibilità dimostrata nella circostanza.

Come noto le ordinanze emanate a seguito dell'evento sismico del 2009, hanno attribuito il compito di demolizione edifici e smaltimento delle macerie, operazioni che a distanza di quasi tre anni dal sisma sono appena agli inizi, al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che, in collaborazione con il personale dell'Esercito Italiano, provvede altresì al conferimento in discarica delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni stesse.

È altrettanto noto che il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi all'evento sismico del 6 aprile 2009, oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1° febbraio 2010, data in cui il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto l'incarico di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma.

In conseguenza di ciò, ed è il nostro più grande rammarico, le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato, e che tanto sarebbero utili ai Vigili del fuoco, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera. Ci chiediamo, e probabilmente Lei starà facendo altrettanto, che fine abbiano fatto questi mezzi, in quale autorimessa sono desolatamente parcati o quale uso se ne sia fatto.

Nel ringraziarLa nuovamente per l'impegno che Case Italia ha profuso per il martoriato territorio aquilano, giungano a Lei ed a tutte le donne e gli uomini della Società che rappresenta, i più sentiti sentimenti di gratitudine del popolo abruzzese, unitamente ai più sinceri auguri di buone feste.

30 Dicembre 2011 - 21:04

Stampato da: DASCOLI, 5th gennaio 2012 alle 21:04

1 di 1

TESTATA: MSGR

DATA: 02/01/2012

EDIZIONE: 08 ABRUZZO

TITOLO:

di STEFANO DASCOLI

L'ordinanza non c'è. O meglio: manca la firma del premier Mario Monti sulla bozza che da qualche giorno è all'attenzione di Ministero dell'Economia e Protezione civile. Oggi dovrebbe essere la giornata decisiva, ma il condizionale è d'obbligo perché il mini-ritardo (era attesa entro il 31 dicembre, scadenza ritenuta improrogabile per molte voci) ha già creato tensioni e polemiche. In Comune, soprattutto, dove è ufficialmente senza contratto da stamattina gran parte dei precari assunti per fronteggiare l'emergenza post terremoto. E dunque da oggi sono a rischio servizi e uffici essenziali. Che il clima non sia dei migliori lo certifica anche l'assessore alle risorse umane, Alfredo Moroni: «Siamo in ansia, la difficoltà è evidente. Ad oggi i contratti dei precari non sono coperti e non possiamo prorogarli senza un provvedimento. Noi in tempo reale saremmo in grado di stipularli, spero che domani (oggi per chi legge, ndr) si chiuda».

In realtà nessuno si sbilancia sul perché del ritardo. C'è chi lo imputa a questioni tecniche, chi a trattative ancora in corso per cercare di salvare altre voci. L'accordo trovato il 28 dicembre scorso nel maxi vertice tra Gianni Chiodi e Mario Monti, allargato poi al sindaco Massimo Cialente e al commissario vicario Antonio Cicchetti, prevedeva tempi celeri (un paio di giorni, s'era detto) e la possibilità di utilizzare tutti e trenta i milioni previsti per il 2012 in tre mesi, fino al 31 marzo, a patto di sedersi nuovamente a tavolino e ridiscutere un piano complessivo di riorganizzazione e contenimento dei costi. E invece l'ordinanza che sarà emanata avrà una portata addirittura minore (poco sopra i 25 milioni, compresi i 17 già stanziati con la 3990 del 23 dicembre) e garantirà solo l'autonoma sistemazione e le altre soluzioni alloggiative, i contratti dei precari, alcuni fondi per i vigili del fuoco. Saranno tagliati, invece, i servizi di Linea Amica.

Nel frattempo una polemica arriva dai vigili del Fuoco che hanno scritto alla Fiat lamentando la mancata donazione di sei macchine per il movimento terra, dal valore totale di circa 860 mila euro, per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione. La denuncia è del Conapo, il sindacato autonomo, che ha comunque rimarcato «i sentimenti di riconoscenza e gratitudine per l'alta sensibilità dimostrata». «Il nostro più grande rammarico - ha proseguito il segretario provinciale **Elio D'Annibale** - è che le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato - e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco -, non sono mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera».

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Materiale soggetto a Copyright*

# Trova una notizia che "buca" lo schermo ed inviala a TM Ne



• Sport

11:46 - Calcio: Messi. spero di rimanere al Barca finche' non si stancano di me



Tempo.it  nel Web con



[Abruzzo](#)

[invia per e-mail](#)

[stampa](#)

[dizionario](#)

[condividi](#)

## Notizie - Abruzzo

07/01/2012, 05:30

### MacerieLa denuncia è stata presentata dal sindacato dei vigili del Fuoco Conapo con una lettera aperta

SCOMPARI I MEZZI DONATI DALLA FIAT

*Mentre il governatore e Commissario per la ricostruzione Gianni Chiodi cerca di ottenere dal Governo l'utilizzo dei soldati anche nel corso del 2012 per lo smaltimento delle macerie non c'è stato nessun chiarimento ufficiale alla lettera aperta che il sindacato dei vigili del fuoco Conapo ha inviato a Mario Marchisio, responsabile di Case Construction Equipment Gruppo Fiat, e per conoscenza a numerosi destinatari, in merito alla donazione di sei mezzi abiditi allo sgombero delle macerie.*

Macchine movimento terra che all'Aquila non sarebbero mai arrivati. «A maggio 2009 Cas Construction Equipment, società del Gruppo Fiat, donò alla Protezione Civile, sei macchine movimento terra, dal valore totale di circa 860.000 euro, per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione dopo il terremoto - scrive il Conapo - si trattava di un escavatori cingolato CX210B, un escavatore gommato WX145, un miniescavatore CX17B, una pala gommata 921E, una minipala compatta (skid) 435 e un sollevatore telescopico TX130-33» Mezzi che sarebbero utili ora nell'ambito di queste operazioni di smaltimento. La donazione degli stessi è stata perfezionata durante una cerimonia di firma dell'atto ufficiale tenutasi negli uffici della Protezione Civile della Caserma della Finanza. Oggi sono i vigili del fuoco, con la collaborazione dell'esercito, che sono stati chiamati a demolire edifici e smaltire le macerie. «Il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi al sisma - aggiunge il Conapo - oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1 febbraio 2010». Le macchine donate da Fiat adesso sarebbero utili ma se sono state consegnate alla Protezione civile non si sa dove stanno. Sicuramente non sono utilizzate per lo scopo iniziale della donazione legata al terremoto dell'Aquila. Domande che rimangono ancora sospese. F.Cap.

# Dove sono i mezzi donati ai vigili del fuoco de L'Aquila?

Sabato 31 Dicembre 2011 17:21

Umberto Braccili



Scriviamo l'ultima del duemilaundici. O meglio scrive il conapi, sindacato dei vigili del fuoco sezione provinciale de L'Aquila. Il comunicato è indirizzato al responsabile di *Case Construction Equipment del gruppo Fiat*, il dottor Mario Marchisio. È successo che a maggio 2009 erano stati donati dei mezzi specifici per il lavoro intorno alle macerie, il gran lavoro, effettuato fin dai primi minuti dopo il sisma, dai vigili del fuoco. Ebbene dei mezzi è rimasto solo un comunicato stampa. Di escavatori e quant'altro nemmeno l'ombra. Questo il comunicato del sindacato dei vigili :

**con la presente facciamo riferimento a quanto riportato in un comunicato del maggio 2009, a firma del Vostro ufficio stampa, diramato in seguito al terremoto che ha distrutto L'Aquila e parte del suo comprensorio, che rende nota la donazione da parte di Case Construction Equipment, società del Gruppo Fiat, alla Protezione Civile, di 6 macchine movimento terra, dal valore totale di circa 860.000 euro, per supportare le operazioni di sgombero e ricostruzione**

**In particolare i macchinari donati spaziano nella gamma del costruttore full-liner e sono un escavatore cingolato CX210B, un escavatore gommato WX145, un miniescavatore CX17B, una pala gommata 921E, una minipala compatta (skid) 435 e un sollevatore telescopico TX130-33, e la donazione degli stessi è stata perfezionata durante una cerimonia di firma dell'atto ufficiale tenutasi negli uffici della Protezione Civile della Caserma delle Fiamme Gialle a Coppito (AQ).**

**Come noto le O.P.C.M. emanate a seguito dell'evento sismico del 2009, hanno attribuito il compito di demolizione edifici e smaltimento delle macerie - operazioni che a distanza di quasi tre anni dal sisma sono appena agli inizi - al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che, in collaborazione con il personale dell'Esercito Italiano, provvede altresì al conferimento in discarica delle macerie derivanti dai crolli e dalle demolizioni stesse.**

**È altrettanto noto che il Dipartimento della Protezione Civile, responsabile del coordinamento dei soccorsi e dell'assistenza alla popolazione durante i mesi immediatamente successivi all'evento sismico del 6 aprile 2009, oltre a non essere mai stato impiegato nelle operazioni di demolizione edifici e smaltimento macerie, ha lasciato il cosiddetto "cratere sismico" a decorrere dal 1 febbraio 2010, data in cui il Presidente della Regione Abruzzo ha assunto l'incarico di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma.**

**In conseguenza di ciò, ed è il nostro più grande rammarico, le macchine operatrici che Case Italia ha così generosamente donato - e che tanto sarebbero utili ai Vigili del Fuoco -, non sono**

**mai giunte nei territori colpiti dal sisma e non abbiamo, quindi, mai avuto il piacere di vederle all'opera. Ci chiediamo, e probabilmente Lei starà facendo altrettanto, che fine abbiano fatto questi mezzi, in quale autorimessa sono desolatamente parcati o quale uso se ne sia fatto.**

**Nel ringraziarLa nuovamente per l'impegno che Case Italia ha profuso per il martoriato territorio aquilano, giungano a Lei ed a tutte le donne e gli uomini della Società che rappresenta, i più sentiti sentimenti di gratitudine del popolo abruzzese, unitamente ai più sinceri auguri di buone feste.**